Protesti

Informazioni generali

La Camera di Commercio è per legge l'Ente competente, in via esclusiva, alla pubblicazione nel Registro Informatico dell'elenco ufficiale dei protesti di cambiali, assegni e tratte accettate.

Modalità di deposito istanze

Le istanze indicate dalla Legge 235/2000, debitamente compilate, datate e firmate dal richiedente possono essere presentate esclusivamente:

- ON LINE attraverso apposita piattaforma (occorre essere dotati di un sistema valido di riconoscimento dell'identità digitale SPID o CIE o CNS). Per la compilazione è presente una messaggistica integrata e una guida alla compilazione

oppure

- direttamente presso gli sportelli delle sedi camerali previo appuntamento

Costi per deposito istanze

- euro 8 per ogni titolo protestato oggetto di qualsiasi tipologia di istanza;
- marca da bollo da euro 16 da apporre sull’istanza cartacea oppure in modo virtuale se istanza telematica.

Come pagare

- allo sportello in contanti, bancomat o carta di credito, esclusivamente per istanza cartacea;
- in modo virtuale per istanza telematica.

Controlli

Ai sensi degli articoli 43, 71 e 72 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, la Camera disporrà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, richiedendo la produzione degli originali ed attivando i procedimenti penali ove riscontrasse dichiarazione mendaci.

Richiesta visura protesti

La visura protesti può essere richiesta da chiunque:

- previo appuntamento, presso gli sportelli delle sedi camerali pagando direttamente i diritti di segreteria (il costo è di euro 2,00 per ogni nominativo) allo sportello in contanti, bancomat o carta di credito;

- inviando il modulo di richiesta e la ricevuta di pagamento dei diritti (euro 2,00 per ogni nominativo), effettuato tramite l'applicativo pagamento spontaneo, a regolazione.mercato@pno.camcom.it oppure all'indirizzo Pec: regolazione.mercato@pec.pno.camcom.it

Cancellazione protesti per pagamento entro 12 mesi

Chi può presentarla

Il debitore protestato che, entro 12 mesi dalla levata del protesto, abbia eseguito il pagamento del vaglia cambiario o tratta accettata protestato, compreso gli interessi e le relative spese.

In caso di assegno protestati o vaglia cambiario o tratta accettata protestato pagato oltre i 12 mesi dalla levata, è necessario procedere con la riabilitazione.

A chi presentarla

L'interessato deve presentare formale istanza alla Camera di commercio **che ha pubblicato il protesto** (indicata nella visura protesti), la quale provvede entro il termine di 20 giorni dalla data di presentazione all'adozione del provvedimento dirigenziale di accoglimento/rigetto, più ulteriori 5 giorno per l'esecuzione di tale provvedimento.

In caso di rigetto dell'istanza o di mancata decisione della stessa nei termini di legge, l'interessato può ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria nella persona del giudice di pace del luogo ove risiede.

Come presentare istanza

L'istanza può essere presentata dal debitore protestato o, in alternativa, presentata da un soggetto debitamente delegato:

- ON LINE attraverso apposita piattaforma (il protestato o il presentatore devono essere dotati di un sistema valido di riconoscimento dell'identità digitale SPID o CIE o CNS). Per la compilazione è presente una messaggistica integrata e una guida alla cancellazione;

oppure

- presso gli sportelli delle sedi camerali previo appuntamento, presentando il Modulo per istanza

Costo per deposito istanza:

- euro 8 per ogni titolo protestato;
- in modo virtuale per istanza telematica

Come pagare

- allo sportello in contanti, bancomat o carta di credito, esclusivamente per istanza cartacea;
- marca da bollo da euro 16 da apporre sull'istanza cartacea oppure in modo virtuale se istanza telematica.

Allegati all'istanza cartacea

1) titolo in originale quietanzato, completo di atto di protesto o estratto del repertorio dell'Ufficiale levatore o dichiarazione di rifiuto di pagamento del beneficiario ossia:

- originale del titolo recante il timbro della banca o dell'Ufficiale levatore con la data di pagamento e la scritta pagato;

oppure

- originale del titolo accompagnato dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatto su foglio separato, con l'indicazione della data di pagamento del titolo, degli interessi maturati e delle spese per il protesto e la fotocopia di un valido documento d'identità del beneficiario.

oppure

- originale del titolo accompagnato dalla quietanza rilasciata dal beneficiario (con marca da bollo da euro 2,00);

2) ricevuta dell’avvenuto pagamento dei diritti di segreteria.

Allegati all’istanza telematica

Attenersi alle indicazioni indicate dalla piattaforma (come dimostrazione di pagamento valgono i documenti di cui al punto 1 degli allegati all’istanza cartacea).

Cancellazione per illegittimità o erroneità

Chi può presentarla

- Il debitore protestato che dimostri l’erroneità o l’illegittimità del protesto iscritto al proprio nome;
- l’Ufficiale levatore che ha provveduto alla levata del protesto illegittimamente o erroneamente;
- l’istituto di credito che ha illegittimamente o erroneamente richiesto il protesto.

A chi presentarla

L’interessato deve presentare formale istanza alla Camera di commercio **che ha pubblicato il protesto** (indicata nella visura protesti), la quale provvede entro il termine di 20 giorni dalla data di presentazione all’adozione del provvedimento dirigenziale di accoglimento/rigetto, più ulteriori 5 giorno per l’esecuzione di tale provvedimento.

In caso di rigetto dell’istanza o di mancata decisione della stessa nei termini di legge, l’interessato può ricorrere all’autorità giudiziaria ordinaria nella persona del giudice di pace del luogo ove risiede.

Come presentarla

L'istanza può essere alternativamente:

- presentata in **modalità cartacea** presso gli sportelli delle sedi camerali previo appuntamento**;**
- tramite Pec all’indirizzo regolazione.mercato@pec.pno.camcom.it.

Costo per deposito istanza

- euro 8 per ogni titolo protestato;
- marca da bollo da euro 16 da apporre sull’istanza cartacea oppure in modo virtuale se istanza presentata tramite Pec

Come pagare

- allo sportello in contanti, bancomat o carta di credito, esclusivamente per istanza cartacea;
- attraverso l’applicativo pagamento spontaneo.

Allegati all'istanza

1. **Copia del titolo** completo di atto di protesto o estratto del repertorio dell'Ufficiale levatore o dichiarazione di rifiuto di pagamento del beneficiario;
2. **documentazione necessaria** a dimostrare l'illegittimità o l'erroneità del protesto;
3. **ricevuta** dell'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria (e della marca da bollo da euro 16 se istanza inviata tramite Pec).

Cancellazione a seguito di riabilitazione

Chi può richiedere la riabilitazione

- Il debitore protestato che abbia eseguito il pagamento del vaglia cambiario, tratta accettata protestato, compreso gli interessi e le relative spese, oltre 12 mesi dalla levata del protesto;
- Il debitore protestato che abbia eseguito il pagamento dell'assegno protestato, compreso gli interessi e le relative spese.

In ogni caso deve essere trascorso decorso almeno un anno dalla levata dell'ultimo protesto a suo carico.

A chi chiedere la riabilitazione

- al Tribunale nella circoscrizione di residenza (nel caso di persona fisica) o nel luogo della sede legale (nel caso di impresa);
- al Notaio individuato per la stipula dell'atto.

Si segnala che il pagamento dell'assegno, anche se effettuato nel termine di 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione, impedisce le sanzioni amministrative e l'iscrizione alla Centrale d'Allarme Interbancaria (CAI), ma non evita il protesto. Il CAI è un archivio gestito dalla Banca d'Italia.

Chi può presentare istanza di cancellazione di protesti a seguito di riabilitazione

Il debitore protestato che abbia ottenuto il decreto di riabilitazione dal Tribunale oppure la dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal Notaio.

A chi presentare l’stanza di cancellazione protesti a seguito di riabilitazione

L'interessato deve richiedere la cancellazione protesti a seguito di riabilitazione alla Camera di commercio **che ha pubblicato il protesto** (indicata nella visura protesti),), la quale provvede entro il termine di 20 giorni dalla data di presentazione all’adozione del provvedimento dirigenziale di accoglimento/rigetto, più ulteriori 5 giorno per l’esecuzione di tale provvedimento.

Come presentare istanza di cancellazione protesti a seguito di riabilitazione

L'istanza può essere presentata dal debitore protestato o, in alternativa, presentata da un soggetto debitamente delegato:

- ON LINE attraverso apposita piattaforma (il protestato o il presentatore devono essere dotati di un sistema valido di riconoscimento dell'identità digitale SPID o CIE o CNS). Per la compilazione è presente una messaggistica integrata e una guida alla cancellazione per riabilitazione;

oppure

- presso gli sportelli delle sedi camerali previo appuntamento, presentando il Modulo per istanza cartacea

Costo per deposito istanza:

- euro 8 per ogni titolo protestato;
- marca da bollo da euro 16 da apporre sull’istanza cartacea oppure in modo virtuale se istanza telematica.

Come pagare

- allo sportello in contanti, bancomat o carta di credito, esclusivamente per istanza cartacea;
- in modo virtuale per istanza telematica.

Allegati all’istanza

- copia conforme del **decreto di riabilitazione** adottato dal Presidente del Tribunale o dell**'atto redatto dal notaio** (nei casi di estratto in copia informatica dal fascicolo informatico presso il Tribunale competente, il decreto deve essere corredato dalla dichiarazione di conformità sottoscritta digitalmente dall’avvocato di parte ai sensi dell’art. 52, comma 1 del D.L. 90/14 convertito, con modificazioni, in L.114/14).

- **ricevuta** dell’avvenuto pagamento dei diritti di segreteria.

Allegati all’istanza telematica

Attenersi alle indicazioni indicate dalla piattaforma (come dimostrazione di avvenuta riabilitazione valgono i documenti di cui al punto 1 degli allegati all’istanza cartacea).

Modulistica

Contatti

Unità organizzativa

Tutela e Regolazione del Mercato - Ufficio Protesti

Email

regolazione.mercato@pno.camcom.it

PEC

regolazione.mercato@pec.pno.camcom.it

ORARI:
Sedi di Vercelli, Biella e Novara: lunedì, mercoledì e giovedì 9.00-12.30 (solo su appuntamento)
Sede di Baveno: lunedì e mercoledì 10.00 - 12.30 (solo su appuntamento)

Recapiti telefonici:
Sede di Baveno: 0323.912817
Sede di Biella: 015.3599328
Sede di Novara: 0321.338232-285
Sede di Vercelli: 0161.598243-247

Stampa in PDF

PDF

Ultima modifica

Lun 09 Nov, 2026

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Select rating
Average: 4.8 (6 votes)